



# COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 29 DEL 18/11/2013**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)**

L'anno **duemilatredici**, addì **diciotto**, del mese di **novembre**, alle ore **21:20** in Pozzolo Formigaro, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati in seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano i Signori:

<b>Cognome e nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
1. <b>SILVANO ROBERTO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
2. <b>PAPPADA' FELICE</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
3. <b>MILOSCIO DOMENICO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
4. <b>TAVELLA GIUNLUCA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
5. <b>COLUCCIO PASQUALE</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
6. <b>MAGGIO ROSARIA</b>	<b>Consigliere</b>		<b>X</b>
7. <b>BOTTAZZI EUGENIA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
8. <b>BARCO CRISTIANO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
9. <b>BOTTAZZI EMILIANO</b>	<b>Consigliere</b>		<b>X</b>
10. <b>MASTORCI MARA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
11. <b>CERCHIA GIUSEPPE</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
12. <b>MEUCCI ALESSANDRO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
13. <b>ORLANDO ENRICO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
14. <b>CAPETO GIORGIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
15. <b>PORRO CRISTINA</b>	<b>Consigliere</b>		<b>X</b>
16. <b>MANFREDINI MONICA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
17. <b>SILVANO STEFANO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
<b>Totale</b>		<b>14</b>	<b>3</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. VISCA DR. MARCO il quale provvedere alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SILVANO ROBERTO – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

**RILEVATO** che il nuovo Tributo

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che abbiano realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);
- fa salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

**RICHIAMATO** in particolare il comma 22 dell'articolo 14, il quale demanda al Regolamento Comunale adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

**RICHIAMATO**, altresì, l'articolo 10 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 25, il quale:

- a) al comma 2 limitatamente all'anno 2013 ed in deroga alla disciplina contenuta nel citato articolo 14, ha stabilito particolari disposizioni inerenti le modalità di versamento, lo svolgimento dell'attività di riscossione e l'applicazione della quota relativa al tributo sui servizi indivisibili, che viene incassata direttamente dallo Stato senza possibilità per il Comune di aumentare la maggiorazione pari ad €. 0,30 a metro quadro;
- b) al comma 3 ha esonerato dal Tributo le aree scoperte pertinenziali o accessorie delle utenze non domestiche;

**VISTO** lo schema di Regolamento predisposto dall' Ufficio Tributi in attuazione degli indirizzi Politico- Amministrativi a tal fine formulati dall'Amministrazione Comunale;

**VISTO** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** l'art. 5 del D.L. 102/2013 convertito in L. 124/2013;

**RELAZIONA** l'Assessore ai Tributi DE MARCO Giovanni il quale illustra i contenuti e le finalità del Regolamento che si propone di approvare e le caratteristiche del Tributo da questo disciplinato,

che è destinato a coprire integralmente il costo complessivo della gestione del servizio rifiuti, evidenziando la distinzione tra costi fissi e variabili e il riparto del gettito tra utenze domestiche e non domestiche.

**INTERVENGONO** i Consiglieri SILVANO Stefano, MANFREDINI Monica e CAPETO Giorgio i quali, rispettivamente, chiedono alcuni chiarimenti in merito ai ricavi derivanti dalla raccolta differenziata e alle percentuali della stessa che vengono forniti dall'Assessore all'Ambiente PAPPADA' Felice.

**IL CONSIGLIERE** COLUCCIO Pasquale evidenzia che il servizio gestione rifiuti, ancorché complessivamente soddisfacente, presenta, comunque, alcune carenze strutturali da definire in sede di Consorzio Rifiuti, anche se, come evidenziato anche dal Consigliere ORLANDO Enrico, l'organizzazione di quest'ultimo presenta indubbie difficoltà gestionali in considerazione del fatto che ne fanno parte quasi 120 Comuni.

**PROSEGUENDO** nel Suo intervento il Consigliere ORLANDO chiede espressamente che, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 102/2013 convertito in L. 124/2013 che consente ai Comuni di determinare i costi del servizio e le tariffe del Tributo sulla base dei criteri applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore tale anno, di non applicare per il 2013 la "TARES" ma la "TARSU", fermo restando la copertura integrale del costo del Servizio.

Il Consigliere motiva le ragioni della Sua proposta per l'oggettiva complessità del nuovo Tributo, per il fatto che questo nell'anno 2014 sarà modificato in modo significativo e, soprattutto, per ragioni di equità in quanto sono previsti aumenti, in particolare per le utenze domestiche, che appaiono eccessivi e veramente insostenibili per molte famiglie, anche per coloro che possono fruire solo parzialmente del servizio.

Si allontana dall'aula il Consigliere BOTTAZZI Eugenia.

**REPLICANO** il Responsabile del Servizio Sig.ra SCALETTA Daniela e l'Assessore DE MARCO Giovanni i quali forniscono delucidazioni sulle metodologie applicate per la determinazione delle tariffe, sul riparto tra utenze domestiche e non domestiche e sulla quantificazione del relativo gettito.

Rientra in aula il Consigliere BOTTAZZI Eugenia.

il Responsabile del Servizio, in risposta ad un chiarimento richiesto dal Consigliere MANFREDINI Monica, puntualizza che l'Addizionale al Tributo, pari ad €. 0,30 a metro quadrato spettante allo Stato, va obbligatoriamente corrisposta entro il 16 Dicembre p.v. e che, per ragioni di semplificazione e coerenza, si è unificato il pagamento della terza rata della tassa con la suddetta Addizionale. Il Responsabile chiarisce, altresì, che la TARES presenta caratteristiche di maggiore omogeneità nel rapporto tra costo del servizio e gettito della tassa ed equità rispetto alla TARSU, in osservanza del principio "chi inquina paga" di cui all'art. 14 della Direttiva 2008/98/CE e che, comunque, il ritorno a quest'ultima vanificherebbe tutto il lavoro ad oggi fatto dall'Ufficio Tributi e determinerebbe degli squilibri di bilancio da coprire con altre entrate.

**INTERVIENE** nuovamente il Consigliere ORLANDO Enrico il quale ribadisce la Sua richiesta di mantenere la TARSU in sostituzione della TARES a causa, come già evidenziato, della sensibile lievitazione dei costi che questa determina per numerose famiglie, in armonia con un appello a tal fine fatto anche dai Sindacati alle Amministrazioni Comunali di evitare un aumento della pressione fiscale a carico dei cittadini.

**L'ASSESSORE** DE MARCO Giovanni ribadisce le ragioni per le quali ritiene di non accogliere la proposta formulata dal Consigliere ORLANDO, sostanzialmente riconducibili al fatto che tale scelta vanificherebbe l'apprezzabile lavoro fatto dall'Ufficio Tributi e alla considerazione che la TARES presenta profili di maggior equità rispetto alla TARSU, che era calcolata unicamente in base alle superfici occupate e ricorda che, in sede di redazione finale del Regolamento, sono state recepite alcune delle indicazioni emerse in sede di Commissione Consiliare, prevedendo alcune ipotesi di riduzioni per i nuclei familiari più numerosi e, più in generale, armonizzando e ripartendo in modo omogeneo il costo del servizio tra utenze domestiche e non domestiche. Infine, concludendo il Suo intervento, l'Assessore ricorda che il mantenimento della TARSU determinerebbe, comunque, un gettito sensibilmente minore rispetto a quello derivante all'applicazione della TARES, stante la diversità della normativa di riferimento disciplinante la quantificazione del costo del servizio da coprire con il tributo, con conseguente squilibrio di bilancio e la necessità di ricorrere all'aumento di altre imposte.

**INTERVIENE** nuovamente il Consigliere ORLANDO il quale ricorda che anche il Legislatore, con la L. 124/2013 di conversione del D.L. 102/2013, consapevole dell'aggravio dei costi che la TARES determina, in particolare per le famiglie, ha previsto la possibilità di introdurre nuove forme di agevolazioni per queste ultime.

**DOPO AMPIA** e costruttiva discussione nella quale, in particolare, il Consigliere COLUCCIO Pasquale, dopo aver sottolineato i maggiori profili di equità che la TARES presenta rispetto alla TARSU e chiesto chiarimenti in merito alle ipotesi di riduzioni previste nel Regolamento e il Consigliere MANFREDINI propone di introdurre nuove ipotesi di riduzioni a favore delle famiglie più numerose e, comunque, meno abbienti, cui replicano il Responsabile del Servizio e l'Assessore De Marco i quale forniscono i chiarimenti richiesti, illustrando le riduzioni già previste ed evidenziando che non vi sono possibilità, per ragioni di carattere finanziario, di applicare ulteriori agevolazioni oltre a quelle già evidenziate.

Si allontana dall'aula il Consigliere TAVELLA Gianluca.

**IL CONSIGLIERE** MANFREDINI, preso atto dei chiarimenti forniti dal Responsabile e dall'Assessore invita, comunque, l'Amministrazione Comunale a facilitare i cittadini nel pagamento del Tributo consentendo forme di rateizzazione a loro favore.

Rientra in aula il Consigliere TAVELLA Gianluca.

**REPLICA** il Sindaco il quale ritiene la richiesta condivisibile ed invita il Responsabile a prevedere forme di rateizzazione, anche non generalizzate, nel pagamento dell'ultima rata della tassa, compatibilmente con la salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

**A CONCLUSIONE** degli interventi il Consigliere ORLANDO Enrico chiede espressamente, per le motivazioni già ampiamente evidenziate, che la "proposta incidentale" da Lui formulata, afferente l'applicazione per l'anno 2013 della TARSU in sostituzione della TARES, garantendo comunque la copertura integrale del costo del servizio, sia sottoposta a formale approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**PROCEDUTOSI** a votazione relativamente alla "proposta incidentale" formulata dal Consigliere ORLANDO ENRICO, afferente l'applicazione per l'anno 2013 della TARSU in sostituzione della TARES, garantendo comunque la copertura integrale del costo del servizio si ottiene il seguente risultato:

votanti n° 14

favorevoli n° 2 (Consiglieri CAPETO GIORGIO e ORLANDO ENRICO)

astenuti n° 2 (Consiglieri MANFREDINI MONICA e SILVANO STEFANO);

contrari n° 10;

#### **DELIBERA**

- 1. di non approvare** la "proposta incidentale" formulata dal Consigliere ORLANDO ENRICO, afferente l'applicazione per l'anno 2013 della TARSU in sostituzione della TARES, garantendo comunque la copertura integrale del costo del servizio;

**PROCEDUTOSI** successivamente all'approvazione del "Regolamento per l'applicazione del nuovo Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES)";

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Segretario Comunale ex art. 49 D.Lgs.267/2000 in merito alla Legittimità e del Responsabile del Servizio Tributi in merito alla Regolarità Tecnica del presente atto;

**CON VOTI** favorevoli n° 10, contrari n° 2 (Consiglieri CAPETO GIORGIO e ORLANDO ENRICO) e astenuti n° 2 (Consiglieri MANFREDINI MONICA e SILVANO STEFANO)

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare il nuovo "*Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi*", adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 14 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, composto di n. 55 articoli e tre Allegati, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il summenzionato Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2013;
- 3) di trasmettere in via telematica la presente Deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

- 4) di pubblicare il presente regolamento:
  - ♦ sul sito Internet del Comune, sezione Atti Generali;
  - ♦ all'Albo Pretorio Web del Comune;
- 5) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente Regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
- 6) di dichiarare con separata votazione e con voti favorevoli n° 10, contrari n° 2 (Consiglieri CAPETO GIORGIO e ORLANDO ENRICO) e astenuti n° 2 (Consiglieri MANFREDINI MONICA e SILVANO STEFANO) espressi in forma palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
SILVANO ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VISCA DR. MARCO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata ai sensi della vigente normativa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 co 1 L. 69/2009), è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge in data **18 novembre 2013**

- per immediata esecutività dichiarata ai sensi dell'art. 134 co 4 D.Lgs 267/2000

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VISCA DR. MARCO

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(art. 124, Dec. Leg.vo 18.8.2000 n° 267)

N° \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **21 novembre 2013** all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 co 1 L. 69/2009) per 15 giorni consecutivi.

Addì, **21 novembre 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VISCA DR. MARCO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li, **21 novembre 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VISCA DR. MARCO